

1^a la prima pagina...

...in paese

Vo' on the Folks 2016: piacevolmente obbligati a superarci!

“I posti sono esauriti!”: questa è stata la risposta che in queste settimane siamo stati costretti a pronunciare centinaia di volte alle richieste del pubblico che cercava un posto in Sala per assistere ai concerti della 20a edizione di Vo' on the Folks. Gli scroscianti applausi in platea e le continue richieste di “bis” sono stati la costante di un calendario, evidentemente, apprezzato.

Non era facile ripetersi dopo le precedenti edizioni di successo, culminate lo scorso anno con la presenza di una star come Antonella Ruggiero. Ma ci siamo riusciti; anzi, siamo andati oltre con sold out pazzeschi con settimane o addirittura mesi di anticipo, come nel caso del prossimo concerto di Hevia.

Merito del nostro direttore artistico Paolo Sgevano che quest'anno ha raccolto la sfida che gli abbiamo lanciato: far meglio dello scorso anno. Ed allora, a chi ci legge, diamo direttamente appuntamento all'anno prossimo con la 21a edizione di Vo' on the Folks 2016 che, statene certi, vi (ci) sorprenderà!

*** Sabato 21 marzo, ore 21**

HEVIA BAND (Asturie, Spagna)

Una nuova band per uno straordinario strumentista internazionale

Hevia, il piper internazionale inventore della cornamusa elettronica, ha rivoluzionato la musica popolare esportandola oltre i confini storici, dopo aver venduto più di due milioni e mezzo di album in tutto il mondo. Ha vinto dischi d'oro e di platino in Italia, Ungheria, Belgio, Danimarca e Nuova Zelanda, tra gli altri paesi.

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza

N° 1054 del 10/07/2003

Editore: Ass. Pro-LoCo Brendola

Piazza del Donatore

Brendola (VI)

Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Elena Franchetti,

Vittorio Maran, Elisa Mercedi

Hevia è giunto al successo sulle note di Busindre reel dall'album “No Man's Land”. A lui si deve il rinnovato interesse per la cornamusa e la musica folk in generale. Media italiani hanno detto di lui: “Grazie all'impatto della sua armonia, scuole di musica tradizionale del paese sono ora piene di studenti”.



(Lo staff della sala della Comunità)

Gran finale Teatro e Cabaret

Dopo aver dedicato l'ultimo fine settimana di febbraio, in concomitanza delle feste di San Rocco, a ricordare il Centenario della Grande Guerra con lo spettacolo di Teatro Concerto “Il fuoco nel cuore - Il tenente, la Giseta ed il mulo”, riprendiamo l'alternanza degli argomenti presentanti in questa 29a edizione del Teatro e Cabaret 2015, che sta riscuotendo uno straripante successo di pubblico; 3 date, 3 temi e 3 modi di stare sul palco: prima il cabaret esilarante di un gruppo (duo o trio?) che è una novità in Sala; poi il teatro d'impegno proposto per l'apertura della Settimana Santa (al quale era doveroso dedicare 2 repliche); infine, in chiusura di rassegna, una commedia tragicomica incentrata sulle dinamiche della coppia.

*** Sabato 14 marzo, ore 21**

Marco e Pippo, “l'unico duo che è un trio”, presentano lo spettacolo di Cabaret **SIMPI THE BEST**

Pot-pourri, o meglio “smisiòtto”, di comicità

Questo spettacolo nasce da una lunga e tormentata riflessione compiuta da tutti e tre i componenti del duo. Una sorta di travaglio interiore che ha portato Marco, Pippo e Gaetano a chiedersi “Ohi, femo un best of?” “Va ben!”

Nasce così il “best of” tra pezzi classici, pezzi inediti, pezzi visti e pezzi mai visti! Ogni sera viene portato sul palco il meglio del meglio del repertorio, variando di serata in serata con ciò che più ci piace!

Il primo pot-pourri (in dialetto “smisiòtto”) di comicità per una serata di pazzesche risate e pazzesca gioia.

L'edito e l'inedito si fondono e il marchio di fabbrica è sempre lo stesso: Marco e Pippo, l'unico duo che è un trio!

*** Sabato 28 marzo, ore 21 e Domenica 29 marzo, ore 18**

La Bottega Teatrale di Pappamondo presenta

IL PROCESSO

Dov'è oggi la verità?

Teatro nel teatro, l'opera è la storia di un gruppo di attori ebrei che recita quel processo di venti secoli fa tra la gente di oggi, perché assillati da alcuni interrogativi storici, particolarmente pressanti subito dopo la fine dell'ultima guerra. Sganciato da quel contesto storico il testo è ancora oggi monito e richiamo per la ricerca della verità. Quella non facile e vendibile, ma che va cercata, con sofferenza, dentro l'animo umano. Servendosi di una struttura di tipo processuale in cui i fatti sono riferiti attraverso interrogatori e testimonianze, La Bottega Teatrale di Pappamondo, (vent'anni di attività!), mette in scena una drammatizzazione degli episodi della vita di Cristo. Sono le parole di quel dibattito insistente per accertare l'ineluttabilità o meno del tragico verdetto sul Nazareno. Il testo pone domande che ci riguardano tutti, a prescindere dalla fede e dal credere o meno ...

«Dov'è oggi la verità?»

*** Sabato 11 aprile, ore 21**

La Compagnia Teatrale Astichello di Vicenza presenta

AH, LA GELOSIA!

Dentro la coppia sembra una tragedia e da fuori una farsa

La vita familiare di Luisa e Franco è disturbata dall'eccessiva gelosia di lei. I due decidono di mettere al corrente dei loro litigi i genitori della stessa Luisa (Eufemia e Piero). Questi, venuti a sapere della possibile separazione, fingono di litigare anche loro per mettere i due di fronte a questa triste realtà. Tra risse verbali vere e fasulle, si inseriscono vari vivaci personaggi che con la loro comicità invitano il pubblico a divertirsi di fronte alla tormentata vicenda, inserendo variazioni sui temi principali della commedia: il sospetto, il tradimento e, fortunatamente, la riconciliazione.

(Lo staff della sala della Comunità)

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese?**

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **459** “abbonati”!

in questo numero di...
...in paese

Vo' on the Folks 2016: piacevolmente obbligati a superarci! 1
Gran finale Teatro e Cabaret..... 1
Festa di San Rocco 2015: ringraziamenti 2
Festa di San Rocco 2015: "La scuola si mette in mostra" 3
In attesa di risposta..... 4
Risposta a interrogazione..... 4
Attività produttive: a Brendola nasce la Consulta, progetto pilota con il sostegno della Regione Veneto per promuovere lo sviluppo economico del territorio..... 4
Qual è il cognome più diffuso di Brendola? 4
Bando affitti 2013, aumentano le domande avanzate al Comune. Resta alto il sostegno dell'Amministrazione, che co-finanzia il contributo assieme a Stato e Regione 5
Approvato il piano finanziario 2015 di Agno Chiampo Ambiente: nessun aumento delle tariffe, e migliora la percentuale di rifiuti correttamente differenziati 5
Borse di studio 5
Estensione dell'orario di servizio, nuovi turni e cassa automatica per pagare prelievi e ticket Ulss: nuova convenzione con i medici Utap Brendola..... 6
Ancora sulla nostra acqua..... 6
Tutti insieme (a scuola) appassionatamente ... 6
La Brendolana..... 7
Festa carnevale scuola dell'infanzia..... 7
Letture in biblioteca per la Festa del Papà 13
Cinema? È la nostra passione 13
- Giovedì "Vo al Cinema" - 13
(Lo staff della sala della Comunità)..... 13
Ricordando Renato..... 13
'Gruppo cene' della Caritas brendolana..... 13
Raccolta viveri Caritas..... 14
La sterilizzazione: un atto d'amore e di rispetto 14
Imu sui terreni agricoli: un pasticcio del governo Renzi 14
Un nuovo brend dal marcà 15
La danza a Brendola si fa in due! 16
'Concorso' di idee..... 16



SPECIALE SAN ROCCO 2015

...in paese

Festa di San Rocco 2015: ringraziamenti

Collaborazione, spirito di squadra e voglia di mettersi in gioco ancora una volta. Queste le caratteristiche che hanno contraddistinto la macchina organizzativa di questo San Rocco 2015. Sicuramente la bella giornata di sole ha fatto uscire di casa molte persone, ma le attrattive erano molteplici e diverse. Queste righe hanno lo scopo di ringraziare tutti coloro che hanno messo a disposizione tempo ed energie per la buona riuscita della manifestazione. Sin dalla prima serata del concerto di solidarietà si è capito lo spirito che contraddistingue San Rocco, unione di realtà diverse allo scopo di far divertire senza dimenticare gli altri. Il tema della Grande Guerra ha fatto da filo conduttore per gli enti della sala, prima con il film di Olmi e poi con la rassegna di teatro e cabaret, in antitesi la biblioteca ha proposto le letture animate dal tema "Facciamo la pace", grande partecipazione di bambini. Nel vivo della domenica la carrellata cominciò dai più piccoli, ovvero le scuole che anche quest'anno hanno saputo proporre i lavori nuovi, la partecipazione al concorso di san rocco con tema il centenario della Grande Guerra è stata scarsa, ma ci auguriamo che il tema non venga adeguata-

mente trattato tra i banchi di scuola. La premiazione avverrà la prossima settimana a scuola dove saranno i bambini stessi a mostrarci il loro lavoro di approfondimento. Sempre per i più piccoli sono stati proposti "giochi de no volta", dove abbiamo visto genitori che dimostravano praticamente l'utilizzo di questi giochi ai proprio figli, che per questa volta hanno potuto apprezzare la semplicità del gioco, quasi tutti da condividere con un amico! Sempre per ricordare le nostre radici, l'associazione artigiani ha proposto "i mestieri de na volta", dove si è potuta apprezzare la maestria degli artigiani nell'arte di soffiare il vetro, impaginare sedie ecc., con la speranza di tramandare ai più giovani queste forme d'arte. Per i più grandi di là Pro Loco ha proposto, con la supervisione di Vittorio Maran, due mostre. Una con le foto di Renato Buson e una con le locandine storiche delle manifestazioni brendolane; curioso è stato vedere come i temi delle manifestazioni di qualche decennio fa sono ancora attuali e di pubblico interesse. (Già nel 1988 si discuteva di come utilizzare l'incompiuta!?!?!).



Immane poi i gruppi alpini di Brendola e San Vito che ci hanno preparato un ottimo spuntino pomeridiano cui va il nostro grazie per la grande disponibilità in ogni occasione, Novità di quest'anno la manifestazione Brendola, cerimonie e non solo..





di Bertocco Lori

SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC

PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA

SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO

RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI

AVVOLGIBILI IN PVC E ALLUMINIO

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169
 info@jel serramenti.com - www.jelserramenti.com



all'interno del palazzetto. Il gruppo di commercianti, animato dal successo della sfilata di settembre, si sono rimessi in gioco un'altra volta per farsi conoscere! Ringraziamo tutti i commercianti che hanno letteralmente traslocato le loro attività al palazzetto e un ringraziamento speciale e Veronica Concato per il coordinamento dell'evento. Non poteva di certo mancare la polisportiva Brendola, che insieme all'associazione stile danza hanno proposto esibizioni di ballo riscuotendo molto successo dal pubblico presente. Insomma l'unione fa la forza e quindi infine ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato alle varie manifestazioni. Al prossimo anno con altre idee.

Elisa Bisognin (presidente Pro Loco Brendola)
e Barabara Tamiozzo (assessore alla cultura)

Festa di San Rocco 2015: "La scuola si mette in mostra"

Ritorna come da tradizione, in occasione della Festa di San Rocco, l'iniziativa 'La scuola si mette in mostra', che ogni anno coinvolge gli alunni delle scuole dell'infanzia e medie, rappresentando un modo per far conoscere ad un pubblico più vasto di quello dei genitori degli alunni, le attività svolte nel corso dell'anno scolastico.

Nell'aula magna dell'Istituto 'G. Galilei', incontro le maestre Rumor e Zolie che gentilmente mi illustrano i lavori realizzati dagli alunni delle scuole 'Boscardin' e 'Giustiniani'. Si parte dai cartelloni delle prime, su cui sono riportate formule di cortesia ed espressioni del linguaggio che hanno lo scopo di migliorare le capacità comunicative dei più piccoli, abituandoli ad interagire in modo corretto e rispettoso tra loro e gli altri. Visitando la sezione dedicata alle seconde, noto un tavolo su cui sono presenti confezioni di vari prodotti, divise ordinatamente in piccoli gruppi: un curioso ed efficace sistema per imparare le tabelline! Gli alunni di terza elementare, dopo essere stati sensibilizzati sul tema della Shoah, anche attraverso la lettura in classe di testi come 'Jona che visse nella balena', hanno realizzato dei cartelloni commemorativi della 'Giornata della memoria', e altri nell'ambito del progetto 'Adotta uno spettacolo' legato alla rassegna teatrale 'Porta papà a teatro' promossa dalla Sala della Comunità. In occasione del centenario della Grande Guerra, le classi quarte hanno dedicato particolare attenzione al



ricordo delle tristi vicende belliche, cimentandosi nella realizzazione di un 'soldato bidimensionale' e di piccoli oggetti fatti a mano, accompagnati da pensieri in rima da loro scritti, il tutto a partire da uno studio delle fonti e dei documenti forniti dal corpo insegnante in classe. Nell'ambito tecnico-scientifico hanno invece realizzato dei piccoli circuiti elettrici e classificato i vari alberi del cortile della scuola, fornendone una sorta di carta d'identità. I lavori degli alunni di quinta sono invece legati al nuovo progetto 'Il calcio a scuola' e approfondiscono il legame tra lo sport e una sana e corretta alimentazione.

L'idea di esporre i loro lavori ad un pubblico esterno a quello della scuola rappresenta per gli alunni uno stimolo ed è motivo di orgoglio, ricordano infine le maestre Rumor e Zolie, mostrandosi soddisfatte di quanto finora svolto, occasione anche per coinvolgere trasversalmente più discipline. Incontro poi i ragazzi di 2^A del tempo prolungato della Galilei che, suddivisi in diversi gruppi, mostrano ai visitatori esperimenti e tecniche di analisi effettuati e appresi durante il Laboratorio di scienze tenuto dalla Prof.ssa Bedin. Un'allieva spiega come, attraverso un microscopio, è possibile visualizzare uno striscio di sangue umano, individuandone caratteristiche e componenti, altri compagni illustrano un meccanismo fondamentale della respirazione, quello della "diffusione" attraverso il quale l'ossigeno entra nel sangue, conducono esperimenti per analizzare la presenza di amido e grasso negli alimenti, espongono i loro studi sui gruppi sanguigni e un piccolo esperimento per dimostrare l'unicità delle impronte digitali. Mi avvicino ad alcuni di loro, desiderosa di fare qualche domanda. «Per una volta siete voi gli insegnanti. Come vi sembra questa esperienza?», mi rispondono in coro: «Bella! Quasi tutti ci hanno fatto domande!». Chiedo allora: «Vi è capitato di non sapere come rispondere a qualche domanda?». «Certo! Ma siamo preparati e» qualcuno aggiunge scherzando «nel peggiore dei casi si improvvisa». Fremo per fare un'ultima domanda: «Sapete perché Brendola festeggia San Rocco?». Si guardano tra loro dubbiosi in cerca di risposte certe, poi qualcuno si fa avanti e risponde: «Perché è un santo che ha protetto Brendola dalla peste». Soddisfatta

delle risposte date, raggiungo infine i ragazzi di 3^A, altra classe del tempo prolungato, che espongono i loro cartelloni sul DNA. Mi incuriosisce subito quello in cui si illustra il meccanismo dei gameti e chiedo: «Nella storia sono numerosi i casi di donne ripudiate dal marito perché considerate incapaci di dargli eredi maschi. Questo modo di pensare ha davvero dei fondamenti scientifici?». Prontamente mi rispondono: «No, in quanto a determinare il sesso del nascituro è il maschio». Riflettiamo brevemente sull'utilità odierna degli studi sul DNA pensando, ad esempio, a quanto risulti decisivo nell'identificazione del colpevole di un reato.

Dopo essermi congedata dai ragazzi, incontro la responsabile del Laboratorio di scienze, la Prof.ssa Bedin, la quale mostra soddisfazione nel constatare che gli alunni interessati hanno dimostrato molta partecipazione e impegno, evidenziando inoltre che, se coinvolti in prima persona, riescono a responsabilizzarsi e a lavorare con serietà in gruppo.

A conclusione di questa giornata di festa per la comunità brendolana, rivolgo uno speciale ringraziamento a tutto il personale scolastico che si è adoperato per la buona riuscita della mostra, unito all'augurio e all'invito di continuare ad investire tempo ed energie nel portare avanti tale iniziativa anche per gli anni a venire.

(Elena Franchetti)





i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (04/03/2015) e pubblichiamo:

In attesa di risposta...

Esiste a Brendola un manufatto che sta preoccupando, per vari motivi, molte persone. Stiamo parlando dell'impianto per il gioco delle bocce: siffatta costruzione si erge vicino al Palazzetto dello Sport e da molti brendolani è stata soprannominata INCOMPIUTA 2. Al carnevale di S. Valentino era presente un bellissimo carro (rigorosamente non trainato, in ossequio alle ordinanze vigenti) ispirato alla vicenda. Come Brendola Civica 2.0 segnaliamo che giace una nostra richiesta scritta di chiarimento sui costi di detta costruzione ferma con le quattro frecce: protocollo del 27/01/2015. Attendiamo speranzosi che arrivi una risposta.

(Ufficio Stampa Brendola Civica 2.0)

Riceviamo (06/03/2015) e pubblichiamo:

Risposta a interrogazione

Egredi consiglieri, In relazione all'oggetto della vostra interrogazione protocollata in data 27 gennaio 2015, precisiamo quanto segue.

Il nuovo bocciodromo è un impianto che arriva in risposta alle richieste dei tanti appassionati di questa disciplina che conta il territorio, anche al di fuori di Brendola. La spesa complessiva per la sua costruzione si compone di due voci, relative ai due stralci successivi attraverso cui viene portato avanti il progetto.

L'opera era stata inserita già nel piano triennale 2009 -2012, con importo lordo iniziale previsto di 150mila euro, a cui si è aggiunto un successivo accantonamento di 50mila euro, facendo poi richiesta del massimo contributo regionale a copertura della spesa, quantificato in 100mila euro.

Dei totali 200mila euro di cui sopra sono stati spesi, sempre per il completamento del primo stralcio, 180.838,97 euro, con un risparmio netto quindi di circa 20mila euro. Nonostante questa fase sia conclusa, tale somma non è ancora stata del tutto liquidata, in attesa che i vari passaggi siano rendicontati alla Regione Veneto, che dovrà poi procedere con il girare al Comune di Brendola il contributo approvato. Ad oggi risultano liquidati quasi 170mila euro, di cui una parte sono proprio gli 80.300 da voi menzionati, pagati dal Comune a saldo di una delle fatture dell'impresa appaltatrice.

Si è arrivati così al secondo stralcio, relativo alle opere di completamento e ottenimento di standard minimi necessari per garantire il massimo utilizzo della struttura. Nel corso della realizzazione dell'opera l'assessore Vignaga ha incontrato più volte tecnici e operatori di settore, e ha svolto diversi sopralluoghi ad impianti analoghi in altri Comuni. Attraverso le indicazioni raccolte, l'Amministrazione ha potuto

quindi definire come procedere con la seconda parte dei lavori, che per prima cosa hanno previsto l'allungamento della struttura di una campata, e la realizzazione di un manto di copertura coibentato e perfettamente impermeabilizzato.

Come è noto, infatti, il progetto non prevede una chiusura perimetrale, cosa che alleggerisce la portata dei lavori necessari, ma che ha richiesto un'attenta riflessione sulla scelta dei materiali e della gestione degli spazi, al fine di rendere il bocciodromo resistente e fruibile tutto l'arco dell'anno.

L'interesse dell'Amministrazione è infatti quello di rendere l'impianto davvero qualcosa a misura di appassionato, e non un semplice punto di aggregazione abbandonato a se stesso. In questa direzione si è optato per la posa di una pavimentazione professionale, aggiungendo poi al progetto anche la realizzazione di un locale spogliatoio, servizi igienici e un piccolo magazzino nella nuova campata, con inserimento di impianto di riscaldamento e ricambio aria in spazi dedicati.

Il secondo stralcio comporta una spesa di circa 190 mila euro (cifra assoggettabile a ribasso d'asta): il totale della spesa, sull'intero bocciodromo, ammonta quindi a circa 370mila euro, di cui 100mila coperti da contributo regionale, e 270mila a carico del Comune.

Cordialmente

(Renato Ceron - Sindaco di Brendola; Silvano Vignaga - Assessore ai Lavori Pubblici)



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (06/03/2015) e pubblichiamo:

Attività produttive: a Brendola nasce la Consulta, progetto pilota con il sostegno della Regione Veneto per promuovere lo sviluppo economico del territorio

Un progetto pilota per l'Ovest vicentino, che chiama a raccolta tutte le categorie protagoniste dello sviluppo economico del territorio. Il Comune di Brendola lancia la Consulta per le Attività Produttive, punto di incontro tra le diverse esigenze di settore e le possibilità di tutela e valorizzazione da parte delle istituzioni. Un ulteriore progetto innovativo che si aggiunge alle già affermate iniziative di Cercando il Lavoro e dei Fondi rotativi, sempre nell'ottica di mettere a disposizione di lavoratori, agricoltori, artigiani e commercianti risorse umane ed economiche per aiutare in questo difficile momento storico. Il nuovo organo si occuperà in modo permanente in particolare degli aspetti di comunicazione, collaborazione e raccordo tra le necessità e i bisogni delle attività economiche presenti. Tra le sue funzioni, la

facoltà di promuovere progetti, eventi e incontri attinenti al settore delle attività produttive, la promozione e il supporto all'Amministrazione comunale nel mettere in atto specifiche politiche di sostegno alle aziende in base all'andamento economico, la proposizione di accordi pubblico-privato.

La Consulta si compone di: un referente per il Comune; 2 rappresentanti del settore terziario; 8 rappresentanti del settore industria; artigianato e agricoltura; 4 rappresentanti delle professioni. La sua sede è il municipio di Brendola, e la convocazione è prevista almeno due volte l'anno.

"La cosa più bella - aggiunge il Sindaco Renato Ceron - è che la Consulta è composta buona parte da giovani, segno che c'è voglia di mettersi in gioco per cambiare subito il proprio domani"

Il **12 marzo prossimo** è prevista la presentazione ufficiale della Consulta alla cittadinanza, alla presenza dell'Assessore Regionale al Lavoro Elena Donazzan. L'appuntamento è nella sala polifunzionale del palazzetto dello sport di Brendola.

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

Riceviamo (06/03/2015) e pubblichiamo:

Qual è il cognome più diffuso di Brendola?

A Brendola circola da tempo un'antica... faida tra famiglie: qual è la "stirpe" più numerosa? Dal sondaggio che abbiamo condotto sul nostro portale brendolodialoga.it secondo i brendolani che hanno partecipato sembravano spuntarla i Bisognin, davanti a Maran e Muraro. La classifica che ci ha fornito l'Ufficio Anagrafe del Comune invece ha dato loro torto!

Vince il premio di "Famiglia più numerosa di Brendola" la stirpe dei BEDIN, che conta attualmente 126 residenti!

La classifica poi si articola come segue:

MURARO 115 residenti

BISOGNIN 110 residenti

MARAN 109 residenti

GHOTTO 98 residenti

Più staccati seguono poi

MENON 66 residenti

BERTOLDO 66 residenti

Attendiamo segnalazioni di nuove nascite!

(La redazione di brendolodialoga.it)



BRENDOLA

DONARE NON COSTA. SALVARE LA
VITA NON HA PREZZO.

FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 3388718822



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (06/03/2015) e pubblichiamo:

Bando affitti 2013, aumentano le domande avanzate al Comune. Resta alto il sostegno dell'Amministrazione, che co-finanzia il contributo assieme a Stato e Regione

Si è chiuso con gli inizi del mese di febbraio il bando affitti 2013, il sostegno finanziato da Comune di Brendola, Ministero delle Infrastrutture e Regione Veneto come parziale "rimborso" del canone annuo versato nel 2013 e rivolto ai nuclei familiari in difficoltà. Il contributo di sostegno alle spese di locazione, aperto ai titolari di un regolare contratto d'affitto nel corso del 2013, torna dopo un anno di congelamento da parte della Regione, e ha registrato numeri notevolmente più elevati rispetto alla precedente edizione.

Quest'anno infatti le domande presentate agli uffici comunali sono state ben 33, contro le 7 per il sostegno affitti 2011, anno in cui la Regione ha per la prima volta ristretto i criteri di accesso al bando; nel 2010, con i precedenti parametri, erano state 45. Quanto agli accoglimenti, la procedura di analisi è ancora in corso, ma l'ultima stima parla di 16 domande idonee per il contributo 2013, contro le 4 del 2011 e le 36 dell'anno precedente.

"Questi numeri - spiega il Sindaco Renato Ceron - sono la prova del fatto che, per quanto il peggio possa essere passato, il territorio ha ancora bisogno di risposte da parte delle istituzioni, a tutela di un diritto fondamentale come quello della casa"

Fondamentale quindi il ruolo di Brendola come ente co-finanziatore nell'iniziativa: l'Amministrazione Comunale ha impegnato un contributo di 2.700 euro. Lo Stato ha poi dirottato in Veneto la somma di circa 3,2 milioni di euro, che dovranno essere ripartiti in base all'incidenza delle domande tra tutti i Comuni del territorio. Con lo stesso criterio sarà suddivisa l'ultima parte del finanziamento, quella in arrivo dalla Regione: in corso in queste ore a Venezia il calcolo per l'effettivo impegno, proporzionale al numero di domande idonee che saranno inviate agli uffici regionali.

Si ricorda che tra i requisiti era richiesta l'attuale residenza nel territorio di Brendola, e lo stato di residenza principale nel periodo di riferimento del 2013 in un qualsiasi Comune del Veneto. A fare fede poi un indicatore ISEE non superiore a 14.000 euro. Altri vincoli erano la non proprietà di alcun immobile, e l'eventuale riconoscimento in sede di dichiarazione dei redditi di una detrazione IRPEF sull'affitto per un importo non superiore a 200 euro.

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

Riceviamo (06/03/2015) e pubblichiamo:

Approvato il piano finanziario 2015 di Agno Chiampo Ambiente: nessun aumento delle tariffe, e migliora la percentuale di rifiuti correttamente differenziati

Un documento che riconosce il crescente miglioramento dei cittadini di Brendola nel conferimento differenziato dei rifiuti, e che anche per il prossimo anno non prevede aumenti delle tariffe. Agno Chiampo

Ambiente ha presentato all'Amministrazione comunale il piano finanziario 2015, il cui ammontare è di 678.461,80 euro. La cifra, in linea con lo scorso anno, arriva come il risultato di una razionalizzazione dei costi e di una ottimizzazione dell'organizzazione frutto di una costante collaborazione tra ACA e amministrazione.

Lieve ma costante la crescita della capacità di differenziazione che, come detto, ha manifestato la cittadinanza: lo rilevano proprio i dati di Agno Chiampo Ambiente, che hanno registrato un 67,80% di rifiuti correttamente smaltiti nel 2014. Già tra 2013 e 2014 era stata registrata una tendenza positiva, anche al netto delle nuove disposizioni di calcolo volute dalla Regione Veneto, che ha imposto di inserire nel computo anche la parte derivante dallo spazzamento delle strade e dai rifiuti ingombranti conferiti all'ecocentro.

Resta alto però il carico di rifiuti prodotti con la frazione secca, segno che ancora molto si può fare per avviare al riciclaggio una sempre maggiore quantità di scarti domestici, e ridurre i servizi che vengono richiesti in questa direzione. Tra questi, nell'ultimo anno si parla di 70 spazzamenti stradali, e di circa 120 gettacarta sparsi nel territorio svuotati settimanalmente, operato che anche per il 2015 si manterrà sullo standard contenendo aumenti di tariffe grazie alla politica di diminuzione dei costi messa in atto.

"La strada corretta - aggiunge l'Assessore all'Ambiente Barbara Tamiozzo - è proprio quella di differenziare sempre di più e sempre meglio, in modo da diminuire i rifiuti prodotti, e conseguentemente abbattere il lavoro necessario per il loro trattamento e quindi i costi. Solo sensibilizzando ancora di più i cittadini, a partire dai più giovani, otterremo risultati sempre più soddisfacenti"

In questa direzione il Comune e Agno Chiampo Ambiente hanno attivato una serie di azioni divulgative mirate a rimarcare l'importanza della differenziata e a diffondere i consigli utili per non commettere gli errori più banali. L'obiettivo condiviso è quello di abbattere la percentuale di rifiuto recuperabile che spesso finisce nel rifiuto secco non differenziato, il cui destino è la discarica e non il riciclo. Tra le inizia-

tive in cantiere anche diverse proposte da rivolgere alle scuole. Si ricorda che il Comune di Brendola ha affidato ad Agno Chiampo Ambiente il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti con incarico della durata di 5 anni, a partire dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2018.

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)

Riceviamo (06/03/2015) e pubblichiamo:

Borse di studio



Sono stati individuati i due studenti di Brendola che hanno ricevuto le borse di studio promosse dal Comune a giovani del territorio distinti per percorso scolastico meritevole. I due bandi erano aperti uno per studenti della scuola secondaria di secondo grado e uno per studenti universitari, della somma di 516 euro ciascuno. In municipio le premiazioni: i riconoscimenti sono andati a

- borsa di studio per studenti iscritti scuola secondaria di II grado : studente ZORZETTO GIACOMO di 17 anni
- borsa di studio per studenti iscritti Università studente CRISTOFARI CAMILLA di 23 anni

(nella foto di gruppo: da dx l'Assessore all'Istruzione Barbara Tamiozzo, Luisa Tapparo (nonna di Camilla), Camilla Cristofari, il Sindaco Renato Ceron, Giacomo Zorretto e Barbara Ruteni (mamma di Giacomo).



(Ufficio Stampa Comune di Brendola)



L'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (06/03/2015) e pubblichiamo:

Estensione dell'orario di servizio, nuovi turni e cassa automatica per pagare prelievi e ticket Ulss: nuova convenzione con i medici Utap Brendola

Un servizio medico sempre più a misura di cittadino, con la stessa qualità di assistenza dei grandi poli ambulatoriali del territorio, ma vicino a casa. Il Comune di Brendola ha rinnovato la convenzione con i medici del Centro Socio Sanitario - Utap di via Sarpi. Un accordo di carattere annuale, e che in buona sostanza ricalca i precedenti, ma con importanti novità per una migliore vicinanza al paziente.

Confermato l'organico, con i quattro medici di medicina generale (dott. Giorgio Castegnaro, dott. Giuseppe Visonà, dott.ssa Giovanna Stefani, dott. Vittorio Fantuz), affiancati da un pediatra (dott. Roberto Gallo; a servizio anche due infermieri divisi uno in ambulatorio e l'altro per servizi sul territorio. Con lo staff, al lavoro anche l'assistente sociale del Comune (dott.ssa Eva Corradi) al lavoro per intercettare tutte le problematiche del cittadino che esulano dall'ambito prettamente sanitario. Lo scorso anno sono stati circa 200 i cittadini che attraverso l'Utap hanno richiesto accesso allo sportello, in particolare per la richiesta di sostegno in ambito familiare e nel rapporto con i minori, e per problematiche legate all'anzianità. Il servizio di assistenza sociale attraverso l'Utap rimarrà invariato nei tempi e negli orari attualmente in vigore.

La prima novità riguarda invece il ricevimento di una disposizione che arriva direttamente dalla Ulss 5, per l'estensione dell'orario di apertura al pubblico dell'ambulatorio su una fascia continua di 12 ore. Dal 1° marzo quindi il centro medico di Brendola resterà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, con un medico a turno a disposizione per le emergenze anche dalle 8 alle 10 del sabato. Tale variazione ha imposto una revisione degli orari di ricevimento dei singoli medici, adattati alle mutate necessità di risposta all'utenza. Ogni medico garantirà una parte iniziale di servizio ad accesso libero (senza prenotazione) e la seconda invece solo su appuntamento (prenotazioni allo 0444-401317). L'Utap Brendola evidenzia poi che: non saranno più utilizzati per la ricetta i primi 15 minuti dell'orario di servizio, incombenza che passa alla segreteria, cui ci si potrà rivolgere con foglietto o email (cssbrendola@gmail.com) e con ritiro dopo due giorni lavorativi; la consulenza telefonica sarà garantita solo per serie necessità e non per la ricetta; eventuali

impegnative vanno sempre ritirate anticipatamente rispetto al giorno del prelievo. L'ultima novità in arrivo è la cassa automatica, di prossima installazione in ambulatorio. Oltre alla possibilità di effettuare i pagamenti dei prelievi, si potranno pagare anche le prestazioni e i ticket per esami e visite all'interno della Ulss 5, anche con bancomat e tessere elettroniche.

"Con i medici - aggiunge il Sindaco Renato Ceron - portiamo avanti una collaborazione che funziona da tempo, e che dà costantemente buoni frutti. L'Utap risponde sempre meglio alle richieste di sostegno sanitario dei cittadini, e in contemporanea va incontro in modo attivo a tutti quei casi che necessitano anche un sostegno da un punto di vista sociale".

(Ufficio Stampa Comune di Brendola)



I gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (04/03/2015) e pubblichiamo:

Ancora sulla nostra acqua

È notizia di pochi giorni fa l'inizio dei prelievi di sangue da parte dell'ULSS per verificare la presenza di PFAS nei nostri organismi. Questa scelta da parte dei vertici sanitari è arrivata a distanza di anni luce dal momento in cui i cittadini hanno appreso la notizia e hanno cominciato a chiedere interventi per la propria salute. Andando direttamente agli ultimi avvenimenti e alla clamorosa (nel senso letterale del termine) decisione del Sindaco di Sarego di chiudere alcuni pozzi del suo comune, sembra che le autorità si siano mosse proprio grazie a questo intervento che mediaticamente è stato importantissimo. Cioè, ci tocca ringraziare Sarego per essere arrivati al punto che chi di dovere ha deciso qualche cosa? Finora tutto è stato mantenuto più o meno silenzioso, anzi, chi pubblicava articoli e segnalazioni inerenti il "problema acqua inquinata" veniva tacciato come allarmista, irresponsabile. Ben poca è la soddisfazione di dire "l'avevamo detto che il problema non era da sottovalutare", purtroppo. Per fortuna l'acquedotto di Brendola porta nelle nostre case acqua filtrata dai carboni attivi che fanno un buon lavoro (con costi per nulla irrisori), ma chi si disseta con un pozzo privato? Alcuni hanno fatto le analisi, hanno ricevuto il divieto di utilizzarlo, ma c'è ancora una parte di popolazione che questi controlli non li ha fatti. Auspichiamo che si proceda al più presto alla totale rilevazione dello stato dei pozzi e speriamo che il nostro Sindaco e la maggioranza mantenga ben alto il livello di guardia, condividendo le informazioni con tutti. Ah, qualche altra notizia: un grazie va al Comitato Acqua Libera dai PFAS che il 26 febbraio scorso ha organizzato una serata a Cologna Veneta dal titolo "Inquinamento delle falde acquifere da PFAS: a che punto siamo?", al quale hanno partecipato diversi

cittadini di Brendola. Infine, giusto per dovere di cronaca, il nostro Istituto Superiore della Sanità ha definito il limite dei 500 nanogrammi per litro d'acqua. In Germania questo limite è di 100 nanogrammi, in America è a 40, limite per sostanze che persistono nel nostro organismo fino a 25 anni. (Ufficio Stampa Gruppo Consigliare Brendola Civica 2.0)

Tutti insieme (a scuola) appassionatamente

Abbiamo letto con soddisfazione la risposta del sindaco Ceron alla nostra interrogazione sulla situazione scuole e lo ringraziamo per la gentile solerzia. Non vogliamo più entrare nel merito dei motivi reali o presunti che hanno portato l'Amministrazione alle scelte fatte, rispetto alle quali comunque non siamo stati chiamati ad esprimere pareri, dal momento che la **situazione** è stata valutata come di "emergenza". Il movimento dei pezzi sulla scacchiera è stato veloce e ben organizzato: i bambini della SS. Angeli alla Giustiniani, i bambini della Giustiniani alla Boscardin, i bambini delle quinte al piano terra della Galilei e i ragazzi della Galilei tutti su, ai piani superiori. E il gioco è fatto! Soltanto che in effetti i giochi veri sono cominciati allora, quando tutti gli alunni e tutto il personale delle scuole hanno dovuto adeguarsi e adattarsi alla situazione, organizzando gli spazi concessi all'attività didattica, armonizzando i tempi, condividendo aule e uffici, sacrificando laboratori. È vero ciò che dice il sindaco, rassicurato dalla dirigente: i bambini e i ragazzi non sono assolutamente a disagio, neanche quando sono costretti a seguire l'insegnante in giro per la scuola alla ricerca di un'aula disponibile per i lavori di gruppo o quando devono cedere ad altri il loro laboratorio, rinunciando ad alcune attività. In questo caso i giovani si sanno adattare con grande generosità. Comunque le attività proseguono e lo svolgimento dei programmi progredisce con regolarità, perché, come giustamente ha detto il sindaco "è l'operatività che contraddistingue una buona scuola". Quindi, un doveroso grazie va all'operatività del personale dell'istituto, dalla dirigente agli insegnanti, ai collaboratori, al personale di segreteria, che facendo tesoro dell'esperienza e mettendo in campo tutta la passione e la professionalità hanno subito le scelte limitando al massimo i disagi. Ecco perché abbiamo letto con sollievo le parole del sindaco e, pur consapevoli del fatto che l'istituto dovrà affrontare un altro anno scolastico "emergenziale", ci consola la certezza che a settembre 2016 i bambini e i ragazzi di Brendola potranno nuovamente godere di edifici scolastici pienamente efficienti. Il gruppo Brendola 2.0 seguirà l'evoluzione degli avvenimenti con particolare attenzione. Confidiamo nelle promesse del nostro sindaco. (Ufficio Stampa Gruppo Consigliare Brendola Civica 2.0)



AUTORIZZAZIONE N° 023/14 VI

con il Patrocinio del Comune di Brendola

IL GRUPPO "IL SENSO DELLA VITA"

ORGANIZZA

CENA DI BENEFICENZA

SABATO 28 MARZO ore 20.00 a BRENDOLA

NELLA SALA ADIACENTE AL PALAZZETTO DELLO SPORT

L'INTERO RICAIVATO SARA' DEVOLUTO ALLA "FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA"

OSPITE DELLA SERATA "EL BIFIDO"



**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 21 MARZO 2015
QUOTA PER SINGOLO PARTECIPANTE € 25,00**

**SUDIRO MARCO 335 72 77 890
CORTIVO FLAVIO 348 74 34 705
BERTOCCO JERRY 347 76 36 667**

Grandissimo successo per l'evento quindi, un grazie a tutti coloro che si sono impegnati per la sua realizzazione e a tutti coloro che hanno preso parte alla marcia, a ricordarci che Marco e Riccardo sono sempre con noi.

(Polisportiva Brendola)



le scuole...

...in paese

Festa carnevale scuola dell'infanzia

Quest'anno il carnevale della scuola dell'infanzia e del nido integrato è stato davvero speciale. Oltre ai tradizionali festeggiamenti durante l'orario scolastico, il comitato genitori ha organizzato una festa il pomeriggio del martedì grasso nella sala polifunzionale del comune di Brendola.

I bimbi hanno partecipato con entusiasmo con le loro mascherine. Musica, festoni, coriandoli e tante leccornie hanno allietato la festa! Un sentito ringraziamento al Comune che ha gentilmente messo a disposizione gli spazi e soprattutto ai genitori che, come sempre, si sono dimostrati felici e disponibili ad organizzare l'evento e a portare dolci, frittelle e tante cose buone per tutti!

(Il Comitato Genitori)



manifestazioni...

...in paese

La Brendolana

Prima edizione del "Memorial Marco e Riccardo" il 22 febbraio per la Brendolana, la marcia non competitiva che da 15 anni si svolge nel nostro paese. Nonostante il maltempo, la folla non si è fermata e ben 1.500 persone sono partite dagli impianti sportivi per solcare le strade, asfaltate e non, proposte dai percorsi da 7,10,14 e 20 chilometri. Lungo la via erano presenti numerosi punti ristoro, tutti allietati dalla musica, ricordiamo ad esempio la trattoria "La Pergola", animata da Stefano Righetti.

Dei numerosissimi partecipanti, alcuni provenivano addirittura da fuori regione, non solo marciatori singoli, bensì anche diversi gruppi podistici del Nord Italia.

La manifestazione è stata sapientemente organizzata da Lodovico Lazzari e il gruppo "I Berici", con l'attiva collaborazione del Comune di Brendola, Nordic Walking, Pro Loco, la Protezione Civile e la Polisportiva.

Non dimentichiamo il contributo di parenti ed amici dei due ragazzi scomparsi lo scorso ottobre, che hanno preso parte alla marcia indossando delle t-shirt rosse con i loro nomi, anche il sindaco Renato Ceron ha reso omaggio a Marco Bisognin e Riccardo Bozzetti con un sentito discorso.

SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su

in paese

La sponsorizzazione mensile costa da 30 euro...in giù!

E per chi acquista almeno 6 riquadri, spazio per un articolo di presentazione.

Informazioni: Pro Loco Brendola, tel/fax 0444/601098

inpaese@libero.it



La Pro Loco Brendola



ORGANIZZA

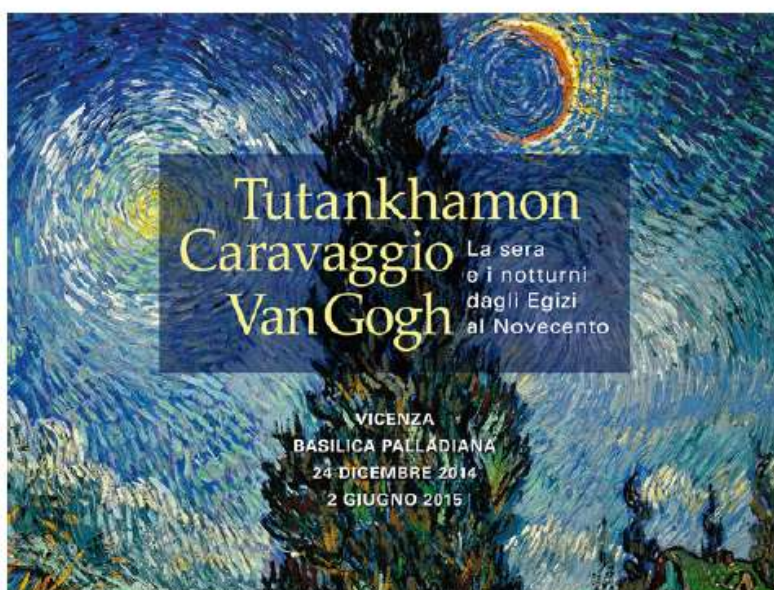


Visita alla mostra

Tutankhamon, Caravaggio, Van Gogh

La sera e i notturni dagli Egizi al Novecento
presso la Basilica Palladiana di Vicenza

Domenica 22 Marzo 2015



ore 15.30 ritrovo in Piazza di Signori a Vicenza (spostamento con mezzi propri)

ore 16.00 Visita guidata alla mostra (durata di circa 1 ora e mezza)

PREZZI:

€ 20,00

La quota comprende l'ingresso alla mostra e visita guidata.

Acconto alla prenotazione: € 10,00

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI presso:

* PRO LOCO BRENDOLA: tel. e fax 0444/601098 - cell 349/8564654

Aperta il: mercoledì dalle ore 20.00 alle ore 21.30

venerdì dalle 16.30 alle 18.00



PRO LOCO BRENDOLA

ORGANIZZA



DOMENICA 15 Marzo 2015



...a spasso per le contrade!

Passeggiata per le contrade a riscoprire l'origine dei nomi che da sempre contraddistinguono le più belle zone storiche di Brendola, accompagnati da "narratori" i quali ci illustreranno le targhe da poco restaurate.

ORE 14,00 partenza da Piazzetta del Donatore di fronte la sede della Pro Loco Brendola.

ITINERARIO: Contrada Valle, Chiesa di San Michele, Contrada Guarenti e un'ultima tappa al Cerro.

Al termine verrà offerto l'aperitivo.



INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Segreteria Pro Loco:

Tel\Fax 0444\601098 – 349 8564654

(aperta mercoledì dalle 20.00 alle 21.30 - venerdì dalle 16.30 alle 18.00)

www.prolocobrendola.it – info@prolocobrendola.it

La partecipazione è libera ed è gradita la prenotazione.



PRO LOCO BRENDOLA



ORGANIZZA

DOMENICA 19 APRILE 2015



Gita a Asolo e Possagno



Programma:

Ore 8.00: Ritrovo in Piazza Mercato e partenza in pullman.

*** Arrivo a Asolo: visita guidata del Giardino Parco Archeologico di Villa Freya, visita degli esterni di: Castello di Caterina Cornaro, Casa Duse, Loggia della Ragione, zona del ghetto ebraico, Cattedrale con la pala di Lorenzo Lotto.

*** Pranzo libero ad Asolo.

*** Trasferimento a Possagno per la visita guidata alla Gipsoteca ed al Tempio di A. Canova.

*** Sulla strada del rientro ci fermeremo a San Vito d'Altivole per la visita guidata del complesso monumentale TOMBA BRION, percorso di architettura e simbologie realizzato nel secolo scorso dall'arch. Carlo Scarpa.

Ore 17.30: Partenza per il rientro.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:

Segreteria Pro Loco: Tel\Fax 0444\601098 - cell. 349 8564654
(aperta Mercoledì dalle 20.00 – 21.30 e Venerdì dalle 16.30 alle 18.00)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Gruppo fino a 40 ps: € 43,00 con riduzione 3 € per soci UNPLI

Gruppo oltre 40 ps: € 38,00 con riduzione 3 € per soci UNPLI

La quota comprende: pullman, ingressi e guida.

Caparra € 20,00

ISCRIZIONI ENTRO 10 APRILE 2015



“LE BOTTEGHE STORICHE”



MARAN GINO – PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

L'INTERVISTA...

Nel 1964 il giovane Gino Maran assieme alla moglie Carla decise di aprire un'attività a Brendola. All'inizio si commercializzavano torchi, pigiatrici, botti di legno, motocoltivatori e cingoli, tutto necessario per gli agricoltori e viticoltori del paese. Il sig. Gino inoltre faceva servizi di trasporto conto terzi con il suo furgoncino Fiat 615. Trasportava mobilio o marmo per attività commerciali della zona e raccoglieva le vinacce per portarle alle distillerie. Negli anni l'attività si diversificò vennero introdotti come prodotti di vendita fiori, uccelli da richiamo, sementi e casalinghi. Nel 1978 iniziò a lavorare presso l'attività di famiglia il figlio Rodolfo. Per soddisfare la richiesta dei clienti e stare al passo con i cambiamenti, la tipologia dei prodotti aumentò, si passò a prodotti per il giardinaggio e per l'hobbistica, a prodotti fitosanitari, piantine per l'orto e allo stesso tempo vennero abbandonati i prodotti iniziali. All'inizio il negozio era più piccolo in quanto una parte era adibita a magazzino, ma con l'aumento della tipologia dei prodotti, già negli anni '80 il negozio assume le dimensioni attuali.

CARTA D'IDENTITA'

Titolare: MARAN Gino

Anno Inizio Attività: 1964

Tipo di Servizio: PRODOTTI
PER L'AGRICOLTURA





Sala della Comunità di Brendola



PROGRAMMA DI MARZO 2015

CINEMA **VO' AL CINEMA**

Domenica 8 marzo 2015, Ore 16:00,
Domenica 15 marzo 2015, Ore 16:00

PADDINGTON

Un orsetto senza tetto che porta scompiglio come Mr.Bean.



CINEMA **VO' AL CINEMA**

Giovedì 12 marzo 2015, Ore 21:00

ST. VINCENT

Tutti i santi sono nati peccatori



TEATRO **TEATRO E CABARET**

Sabato 14 marzo 2015, Ore 21:00

SIMPI THE BEST

Pot-pouri, o meglio "smisiotto", di comicità



MUSICA **BRENDOLA OPERA FESTIVAL**

Martedì 17 marzo 2015, Ore 19:00

LA DONNA DEL LAGO

di Gioacchino Rossini



CINEMA **VO' AL CINEMA**

Giovedì 19 marzo 2015, Ore 21:00

BIG EYES

L'incredibile storia della pittrice dei bimbi dai grandi occhi tristi



MUSICA **VÒ ON THE FOLKS**

Sabato 21 marzo 2015, Ore 21:00

HEVIA BAND

Una nuova band per uno straordinario strumentista internazionale



CINEMA **VO' AL CINEMA**

Giovedì 26 marzo 2015, Ore 21:00

DUE GIORNI, UNA NOTTE

Una donna, un posto in bilico, i colleghi da convincere per salvare il lavoro



TEATRO **TEATRO E CABARET**

Sabato 28 marzo 2015, Ore 21:00,
Domenica 29 marzo 2015, Ore 18:00

IL PROCESSO

Dov'è oggi la verità?



CINEMA **VO' AL CINEMA**

Giovedì 9 aprile 2015, Ore 21:00,
Domenica 12 aprile 2015, Ore 16:00

AMERICAN SNIPER

Il cecchino più letale della storia americana



TEATRO **TEATRO E CABARET**

Sabato 11 aprile 2015, Ore 21:00

AH, LA GELOSIA!

Dentro la coppia sembra una tragedia e da fuori una farsa





la biblioteca...

...in paese

Lecture in biblioteca per la Festa del Papà

Giovedì 19 marzo 2015 alle ore 18.30 il gruppo dei lettori volontari della biblioteca di Brendola organizza delle lecture animate per la Festa del Papà! Le lecture sono rivolte ai bambini dai 4 agli 8 anni. E' necessaria la prenotazione in biblioteca allo 0444/601715. I papà sono invitati a partecipare con i loro bambini! Vi aspettiamo!
(Samantha Santoliquido)



sala della comunità...

...in paese

Cinema? È la nostra passione - Giovedì "Vo al Cinema" -

Con dubbi, incertezze ed incognite ma con tanta determinazione è partito il cineforum a Brendola e siamo felici di constatare che si è trattato di un piccolo e prezioso successo.

L'appuntamento è per ogni giovedì alle 21.00 nella stupenda cornice della Sala della Comunità.

La rassegna non si è ancora conclusa e ci sono ancora tre film imperdibili:

Giovedì 12 marzo con *St. Vincent* (commedia) - Giovedì 19 marzo con *Big Eyes* (biografico/drammatico) - Giovedì 26 marzo con *Due giorni una notte* (drammatico)

Con una sorpresa: un'ulteriore proiezione per Giovedì 9 aprile con il film di Clint Eastwood *American Sniper*, titolo che ha diviso la critica come tutte le opere di questo narratore dei tempi moderni che è il regista premio Oscar de Gli Spietati e Million Dollar Baby; per i dettagli di questa proiezione vi aspettiamo in Sala!

La proiezione è sempre preceduta da una breve introduzione per aiutare lo spettatore a capire meglio alcuni aspetti del film o far notare alcuni particolari come la fotografia, l'interpretazione o altri elementi chiave di lettura della trama.

Durante la rassegna abbiamo riscontrato la

presenza tra gli spettatori anche di non brendolani, segno che la notizia si è sparsa oltre i "patri confini".

Il maggior successo di pubblico si è registrato con la proiezione del film "torneranno i prati" di Olmi sulla Grande Guerra, in cui la presenza massiccia dei brendolani ha dimostrato l'interesse e la sensibilità che questa comunità ha nei confronti di tematiche così importanti, ma sono anche la conferma che quando la società civile propone eventi di un certo spessore e di valore storico e politico, così non scontatamente vicini alla nostra epoca, il pubblico risponde in modo massiccio, quasi desideroso di queste sollecitazioni.

Da parte nostra una bella soddisfazione è vedere che gli spettatori al termine del film si fermano per scambiarsi le loro impressioni o per chiedere spiegazioni, per confrontarsi oppure fare qualche battuta: ciò significa aver colpito nel segno! Vuol dire aver promosso socializzazione, confronto e spunti di riflessione, significa che ognuno porta a casa qualcosa dal film.

Ci impegneremo a organizzare, con accorgimenti e miglioramenti ove possibile, anche una prossima rassegna, perché a noi le storie piace ancora sentircele raccontare e i film, al cinema, le raccontano in un modo speciale.

Vi aspettiamo numerosi alle prossime proiezioni del giovedì e ancora di più alla prossima rassegna 2016!

(Lo staff della sala della Comunità)



riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (02/03/2015) e pubblichiamo:

Ricordando Renato

Domenica 1 marzo sono andato al centro sociale a vedere la mostra fotografica dedicata a Brendola, dove si potevano ammirare alcuni "scatti" realizzati a suo tempo dal compianto Renato Buson.

Sono stato particolarmente contento di averlo fatto, non solo e non tanto per le splendide foto, che mi hanno fatto tornare indietro nel tempo, ma perché Renato era anche mio amico, anzi, nostro amico; mi riferisco a quel gruppo di "ragazzi", che io, trapiantato a Brendola nel '74, ho cominciato a frequentare nei primi anni '90, di cui Lui faceva parte, e che io chiamavo scherzosamente "I Buontemponi". Ci si incontrava, 10 o 12, all'enoteca in piazza delle risorgive il venerdì sera, e si discuteva di tutto, anche animatamente, al limite della lite: lavoro, politica, gnocca, e.... calcio. E ti pareva!!!! Ma il venerdì dopo eravamo ancora tutti lì. Mi colpì subito il suo fervore (tipico del sindacalista) nello scagliarsi contro le ingiustizie, le vessazioni, e tutto quello che secondo Lui non andava, non solo nel mondo del lavoro ma più in generale, nella nostra società. Si alzava dalla sedia verso il centro del tavolo, appoggiandosi sugli avambracci e quasi sibilan-

do partiva con: "ma xè mai possibile che...." condito da un'imprecazione... o altro.. che del resto ci stava benissimo.

Per non parlare di calcio! Della sua Inter! Quante volte anche adesso, quando ci ritroviamo, non possiamo fare a meno di dire..."chissà cosa direbbe Buson..." nel vedere le a dir poco scadenti prestazioni della sua squadra negli ultimi anni. Ma sapeva anche ridere, eccome! E amava stare in compagnia, davanti a un buon bicchiere di vino. Era, come ha detto il Sindaco, un uomo semplice; nel senso più nobile del termine; privo di esibizionismi, di retorica, e di tutto quello che in fin dei conti non serve a niente. C'è tutto Buson in quelle foto che ci mostrano una Brendola, semplice, silenziosa, contadina... quasi ferma nel tempo, anche se il tempo in realtà passa, eccome passa!

Caro Renato, sono già passati sei anni da quando te ne sei andato all'improvviso, sembra ieri, e ci manchi maledettamente, quando parliamo tra di noi, quando guardiamo qualche partita alla TV...

Uno come te non si dimentica...

(Maurizio Paparella)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (05/03/2015) e pubblichiamo:

'Gruppo cene' della Caritas brendolana

450 cene complete fornite ai poveri della mensa S. Lucia nello scorso anno, in sei occasioni diverse: sono i numeri messi in campo dalla Caritas brendolana grazie al lavoro di un gruppo di volontari appartenenti all'associazione. Attivo da qualche anno, il gruppo è composto da una decina di persone del luogo che prestano attività gratuita.

L'acquisto delle derrate alimentari, si è reso possibile grazie ai proventi ottenuti dalla vendita di dolci al termine delle messe, grazie al buon cuore dei nostri cittadini, oltre all'organizzazione di eventi dedicati, ad esempio la 'cena al buio' che ha visto realizzare la somma di € 1.700, in gran parte devoluti all'Associazione non vedenti, trattenendo una quota per il sostentamento di ulteriori attività. Doveroso precisare che per realizzare una cena di 70/80 persone sono necessari circa 100 euro.

Gratitudine inoltre per gli operatori del mercato ortofrutticolo di Vicenza, che ad ogni cena in programma offrono frutta e verdura gratuitamente, riuscendo di conseguenza a fornire piatti più ricchi agli ospiti.

Qualcuno dei volontari ha inoltre prestato servizio di accoglienza e di sorveglianza notturna presso la casa S. Martino.

Il gruppo spera in futuro di organizzare un maggior numero cene per aiutare i poveri e i bisognosi, che purtroppo aumentano ogni giorno di più.

(Gruppo cene Caritas Brendola)

PUNT REVISIONI

VICENTINO s.r.l.

NUOVA APERTURA A BRENDOLA

VIA ORNA 9/C

(VICINO CARROZZERIA STELLA):

**SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI-
AUTOCARRI FINO A 35Q.LI- MOTO-
MOTOCICLI-MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE-
QUAD**

PRENOTA AL NUMERO 0444/400354

**AUTOFFICINE CONVENZIONATE A
BRENDOLA: DOVIGO ERNESTO -FOLETTO
LUIGI- MASSIGNAN FRANCESCO**


associazioni e gruppi...
...in paese
Riceviamo (06/03/2015) e pubblichiamo:

Raccolta viveri Caritas

Sabato 21 marzo 2015 presso i supermercati Gb Ramonda, Viale Market e Simply di Brendola saranno presenti alcuni volontari del gruppo Caritas per la raccolta dei viveri, che saranno destinati alle famiglie bisognose del nostro paese e limitrofi. I nostri volontari spiegheranno chi siamo, cosa facciamo e come ci organizziamo all'interno del gruppo. Verranno consegnate delle borse con cui sarà possibile fare la spesa e un volantino con indicati i viveri necessari. I volontari saranno presenti tutta la giornata fino alle 18 circa. Ringraziamo in anticipo tutti i brendolani e non solo, per quello che faranno. Vi aspettiamo numerosi.

(Caritas Unità Pastorale Brendola)


associazioni e gruppi...
...in paese
Riceviamo (10/02/2015) e pubblichiamo:

La sterilizzazione: un atto d'amore e di rispetto



"GATTOOVEST" è un gruppo di volontariato nato dall'incontro di persone amanti degli animali e desiderose di aiutare i numerosi gatti abbandonati sul territorio dell'ovest Vicentino.

Purtroppo il fenomeno del randagismo, nelle nostre zone, è ancora molto presente ed è causato dalla diffidenza delle persone verso un intervento fondamentale per la prevenzione degli abbandoni e il contenimento del numero dei randagi: la sterilizzazione.

Sterilizzare un gatto significa offrirgli la

possibilità di vivere più a lungo ed in salute, diminuendo drasticamente il rischio di contrazione di malattie gravissime quali la FIV (= immunodeficienza felina) e la FELV (= leucemia felina).

Oltre a migliorare le condizioni fisiche del vostro gatto, sterilizzandolo migliorerete anche la qualità della vostra vita. I gatti NON cambieranno il loro carattere, rimarranno furbi, vivaci, intelligenti ed abili cacciatori, ma ridurrete del 90% le fughe del micio e, nei maschi, il fastidioso fenomeno della "marcatura".

Per questo definiamo la sterilizzazione un "forma di rispetto" anche verso chi non ama questi animali. Avere un gatto sterilizzato significa avere un gatto che non si allontanerà molto da casa, non vagabonderà rischiando di causare incidenti sulle strade e non "marcherà" il giardino dei vostri vicini.

È anche per questo che noi volontari di "GattooVest" invitiamo tutti a sensibilizzare i proprietari di gatti su questo tema.

La sterilizzazione è l'unico modo efficace di prevenire abbandoni e randagismo. Sterilizzando il vostro micio eviterete di aumentare il numero di gattini in cerca di famiglia e darete una possibilità in più agli animali abbandonati di trovare una casa. Molto spesso sentiamo dire dai proprietari che non intendono ricorrere a questo intervento perché sono sempre riusciti a trovare famiglia ai gattini nati dalle loro gatte, ma così facendo hanno privato dell'adozione molti mici che sono rimasti a soffrire lungo le strade.

Concludendo, invitiamo la cittadinanza a riflettere sull'importanza della sterilizzazione sia degli animali di proprietà che dei randagi, in un'ottica di contenimento della popolazione felina.

I volontari di GattooVest (ci trovate su Facebook per segnalazioni, consigli e adozioni).

(Anita Perlotto)


riflessioni e idee...
...in paese
Riceviamo (06/03/2015) e pubblichiamo:

Imu sui terreni agricoli: un pasticcio del governo Renzi

Dall'ultimo trimestre 2014 ai primi mesi dell'anno si è assistito ad una caotica produzione normativa finalizzata ad applicare l'ennesima "Patrimoniale" sugli immobili: stavolta sui terreni agricoli.

Questo perché l'attuale Governo, per finanziare le proprie iniziative, tra le quali quella dei famosi 80 euro, abbisogna anche dei 350 milioni di euro che si stimano arriveranno dal gettito dell'attuale IMU sui terreni agricoli.

Per addivenire a ciò, il caos normativo degli ultimi mesi è stato tanto, ma tanto, ma tanto. Vediamo un po' in breve.

Fino al 2013 i terreni agricoli erano esentati da IMU (già ICI) se il comune, ove situati, era riconosciuto come "Montano" o "Di

collina". Per appurare ciò, bastava individuare il medesimo nell'elenco riportato nella Circolare del ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993 (dove, peraltro, compare anche il comune di Brendola).

D'altra conto, per il 2014, il Governo Renzi, con il Decreto interministeriale del 28/11/2014, ha modificato tale criterio per l'applicazione dell'IMU agricola, rivedendo la classificazione dei comuni montani per aumentare la platea dei contribuenti non esenti. In particolare, è stato introdotto il criterio dell'altitudine del Comune. In pratica, per stabilire se i contribuenti fossero esenti o meno dal pagamento, si sarebbe dovuto verificare i nuovi elenchi ufficiali con l'altitudine del Municipio e capire se quest'ultimo è:

- sotto i 281 metri. In tal caso il contribuente avrebbe pagato totalmente l'IMU;

- tra i 282 ed i 599. In tale circostanza sarebbero stati esenti solo i terreni appartenenti ai coltivatori diretti ed agli imprenditori agricoli professionali;

- sopra i 600 metri, rispetto alla quale vi sarebbe stata l'esenzione totale dal pagamento dell'IMU agricola.

Con questi tre scaglioni, spariva l'esenzione IMU sui terreni agricoli per parecchi comuni, che durava dal 1993, aumentando dunque la platea di contribuenti tenuti al pagamento del tributo.

In più, si chiedeva inizialmente il pagamento al 26/01/2015 relativamente al periodo d'imposta 2014, in palese violazione di quanto stabilito dallo Statuto del contribuente (Legge 212 del 27/07/2000) che, all'art. 3, stabilisce CHIARAMENTE come le disposizioni tributarie non possono avere efficacia retroattiva (in questo caso al 2014) e le modifiche introdotte si applicano solo a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore.

C'è da dire, peraltro, che tale scadenza costituiva una prima proroga disposta dal Decreto legge n. 185 del 16/12/2014. Inizialmente, infatti, il pagamento sarebbe stato previsto addirittura per il 16/12/2014.

In seguito alla pubblicazione del Decreto interministeriale in commento, molti sono stati i ricorsi al TAR del Lazio, il quale, accogliendoli in prima istanza, aveva disposto temporaneamente la sospensione del Decreto, dapprima fino al 21/01/2015 (Decreto sospensivo 6650 e 6651 del 2014) e poi fino al 4/02/2015 (Decreto sospensivo 126 del 2015), con il rischio che la stessa giustizia amministrativa potesse sconfermare quanto stabilito dal Governo.

Quindi si arriva al Consiglio dei ministri del 23/01/2015, il quale adotta il Decreto legge n. 4 del 24/01/2015, dove vengono nuovamente ridefiniti i criteri di applicazione dell'imposta in parola. Più specificamente, vi sono nuovi criteri altimetrici per stabilire se un terreno agricolo si trova nelle condizioni di essere presupposto dell'imposta o meno. In particolare, ora si

CopyService
stampiamo le vostre IDEE
SOLUZIONI E POSSIBILI IDEE

**STAMPA E RILEGATURA
TESI E TESINE
IN 1 GIORNO**

E NON SOLO...
FOTOCOPIE - RILEGATURE - PLASTIFICATURE
STAMPE SU T-SHIRT - ADESIVI - BANNER...

Via Lorenzoni 1/A - 36075 Montecchio Maggiore (VI) -
Tel./Fax 0444 493190
copyservice@copyserviceweb.it - www.copyserviceweb.it

deve appurare in quale fascia rientra il Comune, consultando l'elenco ISTAT (<http://www.istat.it/it/archivio/6789>). Per ogni comune d'Italia si guarda in un apposito file excel dell'ISTAT la colonna "Comune montano" e prestare attenzione se il proprio comune è classificato con:

- "T" (totalmente montano), in tal caso i terreni sono sempre esenti da IMU;
- "P" (parzialmente montano), con esenzione solo per coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali, come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 2 del 2015;
- "NM" (non montano), dove si sconta l'intera imposta.

In tal maniera ora soltanto 3.456 comuni avranno l'esenzione totale e 655 quella parziale.

Un caos vero e proprio, con professionisti ed enti locali che ogni giorno dovevano (e devono tuttora) informarsi su eventuali altre modifiche, magari sognate la notte prima da qualche membro del Governo.

Teniamo presente, inoltre, che i dati catastali talvolta non riportano aggiornamenti sui trasferimenti immobiliari, con conseguente ulteriore caos nei conteggi.

Perciò, oltre al palese caos normativo, altresì è chiaro che l'attuale Governo Renzi sta riducendo ancora una volta i trasferimenti ai comuni, trasformando questi ultimi in esattori per lo stato. Infatti, per permettere all'attuale Governo di "Fare cassa", gli enti locali si vedono ridurre un loro apposito fondo alimentato dai trasfe-

rimenti dello Stato per il corrispondente importo relativo al presunto incasso IMU dai terreni agricoli. Peraltro non è difficile pensare come certi comuni d'Italia incasseranno meno di quello che lo Stato si tratterrà dal loro bilancio.

Inoltre, è bene evidenziare che spesso il reddito dominicale (usato come base imponibile) risulta basso e l'imposta, conseguentemente, irrisoria e/o sotto la soglia di versamento dovuto, sortendo meno gettito pubblico di quello previsto, con oneri burocratici in più.

Tutto questo per dire che si sta assistendo ad una vera e propria disinvoltura legislativa, soprattutto in materia fiscale, che non ha fatto altro che alimentare il caos già in essere nella fiscalità immobiliare. Una fiscalità che sta colpendo sempre più con veemenza una delle ricchezze più importanti e spesso faticosamente ottenute degli italiani.

"Caro Presidente del consiglio, mi permetta di chiederle cortesemente meno selfie sui giornali e più attenzione agli enti locali, che non sono meri esattori dello stato".

(Giuseppe Rodighiero)



Riceviamo (03/03/2015) e pubblichiamo:

Un nuovo brend dal marcà

Un sabo dopo tanto tempo, chì alla fine de disembre dell'anno passà, a mi e Bepi ne xè vegnù voia de nare al marcà. Rivemo là prestin, sennò par parcheia-re Bepi ghin tira anca pal dedrio, l'unica ghemmo dito xè mettarla vis-sin ai carabinieri che almanco là xè sicuro. Bon, penà sveià on poco de smir sui oci par confondere le scarpele e solo onge na bela porporina fession..." te sé, se delle volte cato qualchun da fora che me saluda son tirà anca mi" me son dita. Fatto sta che nemo dal Lòra a bevare on capuccin e catego el professor Simpìo che col so taliàn raffinà el ne fa" Ah, buongiorno come mai anche voaltri qui? Secondo me tra un po' nevega..." Mi e Bepi vardemo fora e la gavea tacà a vegner zò anca par dispeto, le pareo piume de oca, farfale dapartuto. Ma nantri saldo... e finchè pensa-

vino che el Simpìo parla solo par dar aria ala boca fasendo l'ucel del malaugurio, Bepi el gà tacà le caene alla rue, parchè par nar casa ghemmo on pochi de chilometri de strada bruta. Bon, Bepi fra mille eresie finisse el laoro e finalmente femo el giro dea frutta, del formaio, del pesse e dei polastri fritti in te l'oio che xè l'equivalente de respirarse l'aria de Fukussima, vedemo i cin ciun cian che vende meid in prc smissia con meid in itali etc. e sentimo na botta, tipo de dò speceti che se frantuma. Ecollo ghemmo pensà, la xè capità alla fine... Tuti semo nà a vardare e ghe iera na macchina che par evitare fosse e furgon che vegnea in peto la gà desfà el speceto... el furgon ghe gà bestemà drìo e l'è scapà, tuto par colpa che non gavemo mai pensà de sistemare el viavai del marcà. "Bepi, parlava con queo dea machina che l'era incassà come na bestia, infatti el vegnea da fora, dove che i marcà i se gà zà civilizà" "Ma si può"? In tutti i mercati che si rispettino, il centro viene transennato al transito dei veicoli, e si fa defluire il traffico su altre strade, ma qui la questione non è mai stata presa in esame, vado via prima di prendere un cric e disfare tutte le macchine parcheggiate, anzi io il conto del meccanico glielo manderei a chi di dovere"... Mi e Bepi se ghemmo vardà (el ghe someiava anca a Mai-col Daglas) e coi oci sbarà ghemmo scoltà nantro li vissin "Ma senta, el pole nare par via Mascagni, tanto lori xè abituà al sabo a vedar la via che sona na bea sinfonia ..tanto zè solo al sabo eh?" Salta fora Bepi "Ma ti dove steto che te parli tanto" "Ah, mi stò a San Valentin, vara mi là sto ben, desso po' i gà cavà anca la rognà del carnevale, se sta da re". Intanto se avvicina uno de che la via li, invelenà, el dixhe che luri se stufi de essere incarcerà parchè macchine de qua e de là e non se ciapa in man na volta par tutte la situassion. "Tanto a S. Rocco se sposta e allora parchè non se pole spostare par sempre, in te na zona fora dai piè cussì le scole xè tranquile, la gente parcheia e i vende anca de pi, parchè mi e Bepi, dal nervoso pa la neve, el trafico, le macchine drio la strada principale parchè te sé, se i fa on passo in più con le naranse e la salata ghe vien el cagòto, non ghemmo comprà pì de tanto, si quatro cianfrusaglie e dopo rabiusi non vedeimo l'ora de nar casa a vedare se la strada iera ancora agibile. Montemo in vetura e ghe xè el professor Simpìo che tempo che fu l'era in amministrassion ne fa "Ma, ve ne andate zà casa?" E lora mi salto fora "Ma non te vedi mia che la taca? E dopo non te te rendi conto che in sima ai suv sti quà che i se gà pena alsà dal leto noi sa dove nare e i pretende de meternea soto el naso?" Vedrai Bepi, ti prometto che quando che sarà fatto il parcheio del palassetto tutti troveranno il posto, certo ghe vole pasienza e schei" "Eh, si queo l'è da fare, te sé, li se xè obbligati anca parchè ghe xè de pì de sentosinquanta persone che parcheia". Ciao dala Maria. (Maria Berica Bauce)



Asseccorato all'istruzione e alle attività culturali



ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE CITTÀ INVISIBILI"

Presentano

STORIA DELL'ARTE IN PILLOLE ...



L'ARTE DELLE DONNE
Artemisia e le altre

Presenta
LUCIA CATALANO

Mercoledì 18 Marzo 2015
Ore 20.45

Sala Consiliare
Piazza Marconi, 1 - BRENDOLA (VI)

Ingresso libero



Novità 2015

Todo se Puede presenta...novità di Primavera !
Curioso di provare ?? Prenotatevi subito, i posti sono limitati !!

I corsi si svolgeranno presso la sede della scuola in Piazza del Donatore 1 a Brendola (VI) con il maestro di balli caraibici ed istruttore ZIN Zumba Fitness Wendy Del Rosario, tutti i giovedì mattina dalle 10 alle 11 e partire da giovedì 02 aprile.

Per tutte le iscritte in omaggio* una lezione con Elisa Bevilacqua (cel. 347/4090878) dell'Associazione "Scuola del Portare" di Roma, per imparare ad indossare correttamente la fascia e per scegliere quella migliore da acquistare o noleggiare (*la quota di € 5,00 verrà detratta dalla quota di iscrizione).

Il corso è aperto a tutte le mamme ed ai loro bimbi da 0 a 12 mesi !!

I posti sono limitati, quindi prenota la tua lezione di prova che si terrà giovedì 26 marzo al numero 328/6330942 oppure scrivendo a todosepuede@live.it

Mamme...si balla !!
Finalmente è arrivato un corso dedicato alle neo-mamme ed ai loro bimbi !!

Una novità pensata per voi mamme che desiderate divertirvi e fare un po' di attività fisica ed ai vostri bimbi, che stretti a voi con la fascia si faranno cullare armoniosamente dai movimenti del vostro corpo e dalla musica !

Calendario
Giovedì 19 Marzo ore 9 ed ore 10.30
Lezione formativa con Elisa per l'uso della fascia in 2 turni da max 10 persone (prenotazione obbligatoria)

Giovedì 26 marzo ore 10
Lezione di prova gratuita (prenotazione obbligatoria)

Giovedì 02 aprile ore 10
1° lezione





Mamma, balliamo?

Todo se Puede
Piazza del Donatore 1 - Brendola (VI)
telefono 328/6330942 - 328/3982498
www.todosepuede.eu

**associazioni e gruppi...
...in paese**

Riceviamo (09/03/2015) e pubblichiamo:
La danza a Brendola si fa in due!

È infatti in partenza, nel nostro paese, un corso di danza dedicato a **neomamme e neonati da 0 a 12 mesi**, i cui benefici sono senz'altro molteplici; i piccoli saranno stretti al corpo materno mediante una fascia apposita e si lasceranno cullare dai semplici movimenti armoniosi delle loro madri e dalla musica. In questo modo, oltre a rafforzare il legame tra le due parti, la danza produrrà in loro anche un effetto rilassante!

Il corso sarà tenuto dal maestro di balli caraibici ed istruttore ZIN Zumba Fitness, Wendy Del Rosario, presso la sede della scuola di ballo "Todo se Puede" (Polisportiva di Brendola A.S.D), in Piazza del Donatore 1, tutti i giovedì mattina dalle 10.00 alle 11.00 a partire dal 2 aprile!

Il **19 marzo**, invece, si terrà una lezione formativa sull'uso della fascia; scegliere la più adatta ed imparare ad indossarla, con Elisa Bevilacqua dell'Associazione "Scuola del Portare" di Roma (cell.3474090878), in due turni di massimo 10 persone ciascuno, alle 9 e alle 10.30.

La quota di partecipazione alla lezione è di 5 euro, ma a tutte coloro che decideranno di aderire al corso, verranno detratti dalla somma richiesta per iscriversi.

Altro appuntamento con la danza giovedì **26 marzo** alle 10.00 per la lezione di prova gratuita!

I posti sono limitati, perciò **prenotati** per la lezione di prova chiamando il numero 3286330942 o inviando un'e-mail a todosepuede@live.it.

Per ulteriori informazioni visita il sito www.todosepuede.eu

Affrettati, ti aspettiamo!
(Polisportiva Brendola)

**pro loco...
...in paese**

'Concorso' di idee

Sta per sparire definitivamente, oramai inutilizzata, cancellata dall'era dei cellulari e smartphone. E così la cabina telefonica di Via Rossini dal mese di giugno sarà rimossa, come recita l'avviso posto su di essa da Telecom.

Fino a metà degli anni '90 aveva garantito in via esclusiva a più generazioni di brendolani la possibilità di telefonare e comunicare con amici, parenti, conoscenti e per le più svariate necessità: in caso di emergenze, per avvisare di un ritardo, per darsi appuntamento, per lavoro, per chi era in servizio militare e per le interminabili chiamate tra fidanzati, lasciando un po di nostalgia per l'epoca del gettone da inserire e della scheda telefonica.

Fermo restando il provvedimento di dismissione dell'impianto, rimane la possibi-

lità di salvare la struttura per un suo re-utilizzo di utilità sociale (*oltre che per affezione*) presentando a Telecom un progetto relativo. In altre città ci sono riusciti con il bookcrossing, un modo originale di scambio libri. Tuttavia altre possono essere le proposte d'interesse: a tal scopo proponiamo ai lettori di *In Paese* un 'concorso' di idee. Suggestimenti relativi da inviare alla mail di redazione inpaese@libero.it

Vi teniamo informati sugli sviluppi.
(Pro Loco Brendola)



**THE END
L'ultima pagina...
...in paese**